

Un laboratorio urbano aperto con le "Alchimie del design"

L'EVENTO

Nico Casale

A Salerno il design prova a mettere insieme mondi diversi, trasformando la contaminazione in nuove idee e valore. È il senso di «Alchimie del Design», tema della seconda Salerno Design Week, in programma dal 16 al 20 settembre e promossa da Confindustria Salerno, con il sostegno della Camera di Commercio e il patrocinio di Regione Campania, Provincia e Comune di Salerno. Per cinque giorni la città diventa un laboratorio aperto, coinvolgendo imprese, progettisti, artisti, università e cittadini. Ieri a Palazzo di città la presentazione della manifestazione che, tra mostre, talk e ospiti internazionali, rilancia il design come leva strategica per lo sviluppo del territorio.

IL PROGRAMMA

Quattro i format - Exhibit, Talk, Education e AperiDesign - e numerosi gli appuntamenti in calendario. Tra le sei mostre spiccano Pottermore, progetto espositivo di HoperAperta, visitabile alla Pinacoteca provinciale fino al 30 novembre; Design for Food and Nutrition, curata da Adi Campana insieme a Michele Cuomo, al Museo archeologico; Il segno che diventa leggenda, curata da Studio Opera Ltb e dedicata a Giorgetto Giugiaro, cui sarà conferito il premio alla carriera, al Museo diocesano. Tra gli eventi diffusi, realizzati in collaborazione con Confindustria Salerno, ci sono In vetrina, che coinvolge 30 negozi, e 15 AperiDesign. Poi, il contest Young Factory Design. Tra gli ospiti nazionali e internazionali, Elena Fiammenghi, senior designer di Studio Gensler Miami, Paolo Zilli, director di Zha Architects, e Lorenzo Damiani. Ci sarà

anche il lancio delle Borse Lavoro dedicate a Pino Grimaldi: giovani donne impegnate in cicli di studio superiore degli istituti d'arte o in percorsi accademici potranno essere ospitate dalle aziende del Comitato femminile plurale di Confindustria Salerno. Due le installazioni in città: a Parco Pinocchio, la panchina vincitrice dello Young Factory Design 2025, prodotta e donata dal Gruppo metalmeccanico di Confindustria Salerno; al Marina d'Arechi, un'opera di arte pubblica curata dalla Fondazione Filiberto e Bianca Menna.

**DAL 16 AL 20 SETTEMBRE
LA KERMESSE PROMOSSA
DA CONFINDUSTRIA:
INSTALLAZIONI D'ARTE
70 PROFESSIONISTI
E OLTRE 50 AZIENDE**



L'ACCELERATORE

La Salerno Design Week è curata da Giovanna Basile, presidente del Gruppo design-tessile-sistema casa di Confindustria Salerno, e da Stefania Rinaldi, vicepresidente di Confindustria Salerno con delega a Made in Italy e Internazionalizzazione, ed è coordinata scientificamente dalla professoressa Vittoria Marino, ordinaria di Marketing all'Università del

Sannio. «Dopo il successo dell'anno scorso - evidenzia il presidente di Confindustria Salerno, Antonello Sada - siamo ben contenti e orgogliosi che, anche quest'anno sia stata organizzata la manifestazione, molto importante per la città». Per Stefania Rinaldi, la Sdw «è un acceleratore economico e crea valore per il territorio. Abbiamo coinvolto tutte le aziende del territorio salernitano iscritte a Confin-

dustria Salerno e non solo. Saranno presenti 70 designer, più di 50 aziende che collaborano con designer internazionali». «Verrà fuori tutta l'arte del fare di questo territorio - anticipa - che, con creatività e grazie al supporto di designer internazionali, ridisegna il perimetro del bello e ben fatto con una visione verso il futuro». Giovanna Basile fa notare che «quando abbiamo scelto Alchimie del Design cercavamo una parola che ponesse l'accento sul processo trasformativo che il design mette in atto, dalla piccola alla grande scala. Porre l'accento sul ruolo politico e sociale di architettura e design, sul loro peso nell'economia e nello sviluppo del territorio, significa riscoprire la cultura del fare». Alla presentazione sono intervenuti anche il presidente della Provincia Geppino Parente e la componente della Giunta della Camera di Commercio Annarita Colasante. Presente inoltre l'assessore all'Urbanistica Dario Loffredo, che sottolinea come «con il lavoro fatto dal nostro sindaco De Luca, non da adesso ma da anni, ci candidiamo ad essere un po' l'eccellenza dell'urbanistica, della rigenerazione urbana, del design».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un laboratorio urbano aperto con le "Alchimie del design"

DAL 16 AL 20 SETTEMBRE LA KERMESSE PROMOSSA DA CONFINDUSTRIA: INSTALLAZIONI D'ARTE 70 PROFESSIONISTI E OLTRE 50 AZIENDE

L'EVENTO

Nico Casale

A Salerno il design prova a mettere insieme mondi diversi, trasformando la contaminazione in nuove idee e valore. È il senso di «Alchimie del Design», tema della seconda Salerno Design Week, in programma dal 16 al 20 settembre e promossa da Confindustria Salerno, con il sostegno della Camera di Commercio e il patrocinio di Regione Campania, Provincia e Comune di Salerno. Per cinque giorni la città diventa un laboratorio aperto, coinvolgendo imprese, progettisti, artisti, università e cittadini. Ieri a Palazzo di città la presentazione della manifestazione che, tra mostre, talk e ospiti internazionali, rilancia il design come leva strategica per lo sviluppo del territorio.

IL PROGRAMMA

Quattro i format - Exhibit, Talk, Education e AperiDesign - e numerosi gli appuntamenti in calendario. Tra le sei mostre spiccano Pottergeist, progetto espositivo di HoperAperta, visitabile alla Pinacoteca provinciale fino al 30 novembre; Design for Food and Nutrition, curata da Adi Campania insieme a Michele Cuomo, al Museo archeologico; Il segno che diventa leggenda, curata da Studio Opera Ltb e dedicata a Giorgetto Giugiaro, cui sarà conferito il premio alla carriera, al Museo diocesano. Tra gli eventi diffusi, realizzati in collaborazione con Confcommercio Salerno, ci sono In vetrina, che coinvolge 30 negozi, e 15 AperiDesign. Poi, il contest Young Factory Design. Tra gli ospiti nazionali e internazionali, Elena Fiammengo, senior designer di Studio Gensler Miami, Paolo Zilli, director di Zha Architects, e Lorenzo Damiani. Ci sarà anche il lancio delle Borse Lavoro dedicate a Pino Grimaldi: giovani donne impegnate in cicli di studio superiore degli istituti d'arte o in percorsi accademici potranno essere ospitate dalle aziende del Comitato femminile plurale di Confindustria Salerno. Due le installazioni in città: a Parco Pinocchio, la panchina vincitrice dello Young Factory Design 2025, prodotta e donata dal Gruppo metalmeccanico di Confindustria Salerno; al Marina d'Arechi, un'opera di arte pubblica curata dalla Fondazione Filiberto e Bianca Menna.

L'ACCELERATORE

La Salerno Design Week è curata da Giovanna Basile, presidente del Gruppo design-

tessile-sistema casa di Confindustria Salerno, e da Stefania Rinaldi, vicepresidente di Confindustria Salerno con delega a Made in Italy e Internazionalizzazione, ed è coordinata scientificamente dalla professoressa Vittoria Marino, ordinaria di Marketing all'Università del Sannio. «Dopo il successo dell'anno scorso - evidenzia il presidente di Confindustria Salerno, Antonello Sada - siamo ben contenti e orgogliosi che, anche quest'anno sia stata organizzata la manifestazione, molto importante per la città». Per Stefania Rinaldi, la Sdw «è un acceleratore economico e crea valore per il territorio. Abbiamo coinvolto tutte le aziende del territorio salernitano iscritte a Confindustria Salerno e non solo. Saranno presenti 70 designer, più di 50 aziende che collaborano con designer internazionali». «Verrà fuori tutta l'arte del fare di questo territorio - anticipa - che, con creatività e grazie al supporto di designer internazionali, ridisegna il perimetro del bello e ben fatto con una visione verso il futuro». Giovanna Basile fa notare che «quando abbiamo scelto Alchimie del Design cercavamo una parola che ponesse l'accento sul processo trasformativo che il design mette in atto, dalla piccola alla grande scala. Porre l'accento sul ruolo politico e sociale di architettura e design, sul loro peso nell'economia e nello sviluppo del territorio, significa riscoprire la cultura del fare». Alla presentazione sono intervenuti anche il presidente della Provincia Geppino Parente e la componente della Giunta della Camera di Commercio Annarita Colasante. Presente inoltre l'assessore all'Urbanistica Dario Loffredo, che sottolinea come «con il lavoro fatto dal nostro sindaco De Luca, non da adesso ma da anni, ci candidiamo ad essere un po' l'eccellenza dell'urbanistica, della rigenerazione urbana, del design».

© RIPRODUZIONE RISERVATA